

RATIFICATA LA CONVENZIONE CHE ELIMINA LA VIOLENZA SUL POSTO DI LAVORO

Lo scorso 12 gennaio 2021, il Senato ha approvato il disegno di legge con cui si ratifica e si dà esecuzione alla *“Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sull'eliminazione della violenza e delle molestie sul luogo di lavoro”* n. 190/2019.

La Convenzione, dopo aver ribadito il diritto a confrontarsi in un mondo del lavoro libero dalla violenza e dalle molestie, di qualsiasi tipo e genere, ha fissato due imprescindibili cardini.

Per quanto riguarda l'aspetto oggettivo, la tutela è prevista non solo nell'ambiente di lavoro, inteso quale luogo fisico in cui si esercita l'attività lavorativa giornaliera, ma in tutte le occasioni e i luoghi con esso collegati, quali viaggi, eventi formativi ed attività sociali correlate al lavoro.

Dal punto di vista soggettivo, invece, la Convenzione, così come disciplinato da altre normative specifiche inerenti il mondo del lavoro, si pone l'obiettivo di tutelare tutti coloro che lavorano, compresi i soggetti in formazione, i tirocinanti, gli apprendisti, le lavoratrici e i lavoratori licenziati, i volontari, le persone alla ricerca di un impiego o che si candidano a un lavoro, ma anche i soggetti che esercitano l'autorità, i doveri e le responsabilità di datrice o datore di lavoro.

Una delle parti più interessanti della Convenzione tuttavia è quella che impone agli Stati di vigilare e applicare le leggi in tale materia.

Ciò che a gran voce si chiede agli Stati è di facilitare ed, in ogni modo, garantire facile accesso a meccanismi di risarcimento adeguati ed efficaci, nonché a meccanismi e procedimenti di denuncia e di risoluzione delle controversie nei casi di violenza e di molestie nel mondo del lavoro, che siano sicuri, equi ed efficaci. Il tutto anche attraverso l'organizzazione e la promozione di campagne di sensibilizzazione ed eventi formativi, tutti volti alla sensibilizzazione e alla prevenzione.

Avv. Alessia Padovano
LEGAL IN LAB, BARI